Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 ***Dall'Italia all'Europa***
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1	***DALL'ITALIA ALL'EUROPA: ASPETTI FISICI E ANTROPICI***	
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				
				Gli strumenti del geografo.	
				Ambiente e paesaggio: il mare e la Terra. Il clima.	
				L'Europa del lavoro e dell'economia. Rischi ambientali e inquinamento.	
				Il continente europeo: territorio, ambienti, popolazione.	

	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			I quadrimestre: Costruzione di lap book tematici II quadrimestre: presentazioni personali con l'utilizzo di Scratch 2

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento

C. Japigia 1 - Verga Bari

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	***Orientamento*** Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A) ***Linguaggio della geo-graficità*** Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B) ***Paesaggio*** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C) ***Regione e sistema territoriale*** Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D) ***TRAGUARDI*** **A.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. **B.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

C. Japigia - Verga Bari

	C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **D.** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:** ***Dall'Italia all'Europa***	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica
Lavori di gruppo e didattica laboratoriale.
Tutoring tra alunni con diversi gradi di abilità. Lezione interattiva e metodologia di tipo problematico-induttiva.
L'insegnamento è stato condotto per problemi e quindi lo studente, dall'analisi di una situazione problematica ha potuto formulare ipotesi e ricercare procedimenti risolutivi.
Osservazione guidata dei materiali cartografici ed esercitazioni sull'utilizzo di tabelle e grafici.
Per gli interventi di recupero si è fatto ricorso al ritorno sugli argomenti, alla semplificazione dei contenuti, all'allungamento dei tempi di apprendimento.

Situazione problematica di partenza
Durante le iniziali fasi di osservazione in classe, ho avuto modo di notare che i ragazzi prediligevano le attività manuali e pratiche, soprattutto ancorate all'utilizzo di forme da ritagliare, colorare e riempire in modo personale. È stato un modo di ripartire da un metodo acquisito nella scuola elementare e che dava sicurezze e continuità. Per questo, al fine di promuovere la costruzione dell'apprendimento a livello di gruppo, ho ritenuto necessario puntare alla manualità, attraverso le varie forme dei lap book, che hanno preso vita nelle mani dei ragazzi, con contenuti specifici. Gli alunni hanno potuto così affrontare in gruppo, durante il I quadrimestre, taluni argomenti di geografia organizzandone i contenuti in un gioco creativo basato sull' utilizzo di strategie logico visive, schematizzazioni e illustrazioni.
Contemporaneamente, ho lavorato sul metodo di studio che risultava in formazione/carente per la maggior parte degli alunni, avvicendandomi nei vari gruppi per guidare i ragazzi nell'indispensabile lavoro di sintesi. Esso, infatti, si rivela un esercizio fondamentale. per imparare la selezione dei dati e dare priorità alle informazioni più significative di un testo.

Attività
Lavori in gruppi cooperativi con produzione di lap book.
Il lavoro, successivamente, ha interessato la presentazione di argomenti geografici attraverso l'utilizzo di scratch 2, che ha dato ottimi risultati, essendo ormai i ragazzi, nel corso del II quadrimestre, autonomi e sicuri nell'utilizzo di diverse funzioni del programma.
Lo studio della geografia è stato anche utilizzato per comprendere problemi di convivenza civile e far riflettere i ragazzi sulle nostre più comuni mancanze in tema di ambiente e inquinamento, partendo proprio dalla nostra aula e dai nostri reiterati e inconsapevoli comportamenti.

Verifica
Lungo il corso dell'anno sono state utilizzate prove diverse: brevi colloqui con la classe, esercitazioni svolte in classe e a casa, test a scelta multipla, discussioni aperte, realizzazione di carte, tabelle e grafici; realizzazione di lavori con scratch.
Per la valutazione quadrimestrale e finale degli allievi sono stati tenuti in considerazione, oltre alla misurazione dell'apprendimento e al processo di maturazione di ciascun alunno rispetto ai livelli di partenza, i seguenti elementi comportamentali:

- Frequenza, comportamento e partecipazione alle attività
- Lavoro, interesse, impegno e attenzione in classe
- Organizzazione dei materiali di apprendimento
- Ritmi di apprendimento

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, sia pure a livelli diversi.

Note	**Ins. Rosa Paglionico – Classe 1 sez. E Plesso Verga Bari**

Original - Verga Bari

IC Japigia1 - Verga Bari